



COMUNE DI ARADEO

(Provincia di Lecce)

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO COMPETENTE A CONFERIRE INCARICHI IN VIA SOSTITUTIVA A NORMA DELL'ART. 18 DEL D.Lgs. 39/2013

Approvato con Delibera G.C. n. 76 del 14.07.2015

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento dà attuazione all'art. 18, comma 3, del Decreto Legislativo n. 39/2013 ed è finalizzato ad individuare le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013 nel periodo di interdizione degli organi titolari. Ai fini del presente Regolamento devono intendersi per "incarichi", mle fattispecie previste dal D. Lgs. 39/2013,

Art. 2 – Procedure interne

1. E' attribuita al Responsabile della previsione della corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013 e il correlato potere di denuncia agli organi competenti.
2. Nel caso in cui un organo dell'ente abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi. In questo caso il Responsabile della prevenzione della corruzione, dopo aver accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite, alla procedura surrogatoria di cui agli articoli seguenti e dà comunicazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Art. 3 – Procedura surrogatoria

1. Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità. Qualora l'organo surrogante valutasse la sussistenza, per disposizione di legge o di regolamento, dell'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenesse opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni all'attivazione del procedimento di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.
2. L'organo surrogante è così individuato:
 - Nel Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
 - Nella Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
 - Nel Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
 - Nel Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario;
 - Nel Segretario Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Area.

Art. 4 – Dichiarazioni propedeutiche al conferimento degli incarichi

1. Prima di assumere un incarico attribuito dall'ente, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate del D.Lgs. 39/2013. Tale dichiarazione è propedeutica al conferimento dell'incarico.
2. Annualmente, comunque entro il 30 giugno, l'interessato a cui è stato conferito l'incarico dovrà confermare la piena compatibilità o conferibilità dell'incarico assunto, mediante comunicazione scritta.
3. Per le finalità di cui ai punti 3 e 4 le dichiarazioni degli interessati dovranno essere esaustive e complete di tutte le informazioni tali da fornire adeguati elementi di valutazione ai servizi preposti.
4. Dette dichiarazioni devono essere pubblicate su sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente”,